



ISTITUZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premessa e contesto

L'Istituzione dei servizi alla persona costituita dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico nel 2015 si avvia al secondo triennio del suo esercizio.

Quale organismo strumentale dell'unione, l'Istituzione dei Servizi alla Persona provvede all'organizzazione ed alla gestione dei servizi di CRA e CD "Opera Pia Castiglioni" in attuazione di quanto stabilito dell'Unione, integrandosi con la complessità del percorso di cambiamento avviato con la gestione dei servizi distrettuali in forma associata unitaria da parte dei comuni del Distretto Ceramico.



L'attività dell'Istituzione si colloca in un quadro socio-economico noto, i dati demografici mettono in luce uno slittamento dell'età media dovuto alla presenza di un numero sempre minore di giovani e ad un aumento consistente di persone in età avanzata, in una società post-industriale che discrimina le persone in base all'età. A questa tendenza, però, non corrisponde un analogo incremento delle risorse.

Il primo triennio ha impegnato l'Istituzione ad affrontare un'utenza con significativi cambiamenti: utenti con problemi di deterioramento cognitivo e con un elevato livello di non autosufficienza e complessità sanitaria hanno richiesto una riorganizzazione e una specializzazione dei servizi, tali da creare e consolidare un terreno favorevole per sviluppare nuovi progetti in linea con i bisogni emergenti nel nostro territorio (gestione dei disturbi del comportamento, interventi psicosociali per persone affette da demenza, ecc.).

Sul versante gestionale sono stati affrontati importanti cambiamenti organizzativi caratterizzati dall'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata che ha richiesto nuove competenze.

Il triennio 2018/2020 ci vedrà impegnati in nuovi progetti che richiederanno l'impegno e la professionalità di tutto lo staff amministrativo e socio sanitario dell'Istituzione.

I MODELLI

L'istituzione prosegue il percorso di miglioramento costante e continuo della qualità dei servizi, l'orientamento alla flessibilità è ben radicato grazie alla cultura organizzativa che si sviluppa nei contesti dove lavorano operatori dediti alla relazione di cura, d'aiuto ed educativa. L'organizzazione flessibile è, inoltre, indispensabile nelle realtà che lavorano per progetto, per obiettivi rivolgendosi ad una utenza in continuo cambiamento. L'empatia verso l'altro, il sostegno, il confronto, il dialogo con la persona utente e con i colleghi sono propedeutici all'acquisizione di competenze volte a promuovere e a governare il cambiamento.

L'approccio utilizzato è la “**Cura centrata sulla persona**”, un'espressione usata nei documenti politici, nei corsi di formazione, nelle dichiarazioni d'intenti, negli strumenti di programmazione, quale significato ha per i nostri servizi?

L'espressione “Cura centrata sulla persona” ha origine nel lavoro di Carl Rogers (1961) centrato sul cliente, fu Tom Kitwood a utilizzarlo per prima in relazione a persone con demenza. È un concetto complesso e composito che viene rappresentato con un'equazione:

PCC (Cura Centrata sulla Persona) = V+I+P+S

V = (Valorizzare le Persone con Demenza)

I = (Trattare le persone come Individui)

P = Assumere la **P**rospettiva delle persone con Demenza

S = Psicologia Sociale di **S**upporto

Questi rappresentano gli elementi chiave della PCC, i valori alla base della personalità umana, una valutazione e un'assistenza individualizzata, l'assunzione della prospettiva della persona e il ricorso al supporto della psicologia sociale. L'esito primario della Cura Centrata sulla Persona è mantenere per tutti gli anziani che accogliamo nei nostri servizi, il loro “**essere persona**”.

Non considerando le necessità e i diritti di ciascuno, ignorando o invalidando sentimenti negativi e sofferenze, permettendo che l'isolamento aumenti, si mette a rischio lo stato della persona. Nessuno vorrebbe che ciò succedesse, ma purtroppo accade con regolarità in molte strutture.

L'altro modello di riferimento dei servizi dell'Istituzione è il modello **Gentelcare**.



Il modello Gentlecare fornisce un modello di assistenza definita dalla stessa autrice, Moyra Jones protesica in cui le **tre componenti – persone, programmi e spazio fisico** – lavorano in armonia per produrre un sostegno, o protesi, per la persona affetta da demenza. Promuove un orientamento che, piuttosto che concentrarsi sul comportamento della persona colpita, incoraggia un adattamento dell'ambiente fisico e sociale in cui la persona deve operare. Ciò comporta un cambiamento significativo del modo in cui pensiamo e agiamo nell'assistenza alla persona affetta da demenza.

Il gentlecare promuove un orientamento che, piuttosto che concentrarsi sul comportamento della persona colpita, incoraggia un adattamento dell'ambiente fisico e sociale in cui la persona vive.” (Gentelcare - Un modello positivo di assistenza per all'Alzheimer – Moyra Jones)

Entrambi questi modelli di riferimento nascono per persone affette da demenza e sono già utilizzati all'interno del Nucleo Temporaneo Demenze "Opera Pia Castiglioni". L'equipe multi professionale dell'Istituzione ha condiviso che per tutti i servizi gestiti dall'Istituzione, il modello "**Gentlecare**" e l'approccio di "**Cura Centrato sulla Persona**" debbano essere i



modelli di riferimento dell'assistenza per tutte le persone che accogliamo, al di là della condizione sanitaria, psicosociale e assistenziale. Se adattarsi al cambiamento è una capacità che contraddistingue la nostra organizzazione,

ridisegnando gli assetti e

attingendo dal senso di responsabilità del personale, dalla motivazione e dalla passione per il proprio lavoro, accogliamo la sfida di utilizzare un modello che nasce per persone affette da demenza in un modello per tutte le persone che utilizzano i nostri servizi.



OBIETTIVI

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione. In particolare, gli obiettivi strategici fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo.

Il traguardo che l'Istituzione ha individuato è fornire una cura centrata sull' "essere persona", un'assistenza individualizzata. Il cuore della cura centrata sulla persona è la valorizzazione delle persone e se ciò non viene chiaramente esplicitato nelle dichiarazioni di valore, nella formazione, nella selezione del personale, negli standard, nelle modalità di approccio e nelle procedure, allora i servizi non riusciranno a mantenere a lungo un approccio centrato sulla persona.

È una sfida difficile che l'Istituzione si è data, definendo per il triennio 2018-2020 gli obiettivi strategici e operativi di seguito sinteticamente rappresentati:

ORGANIGRAMMA	INTEGRAZIONE	INNOVAZIONE	STRUTTURA
• Nuove assunzioni • Riorganizzazione	• Nuova cartella socio sanitaria • Attività psicosociali	• PDCA -5S • Tena identify	• Adeguamento nucleo temporaneo • Adeguamento stanze

ORGANIGRAMMA

L'attività conferita con contratto di servizio Rep. 123 del 19/04/2016, dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico all'Istituzione prevede:

n. 60 posti di residenzialità definitiva riservati ad anziani non autosufficienti residenti in uno dei Comuni dell'Unione:

- di cui n.50 posti di residenzialità definitiva all'interno dei quali potranno essere effettuati, nel numero massimo indicativo di 2 (due), inserimenti di persone con gravissima disabilità acquisita (GDA) (DGR 840/08 e ss.mm.ii)
- di cui n.10 posti di nucleo di residenzialità temporanea rivolto a persone con demenza, secondo le caratteristiche indicate nella DGR 514/2009 e ss.mm.ii;

n. 2 posti di residenzialità temporanea, attivabili in situazioni di emergenza a partire da specifica richiesta da parte dei Servizi dell'Unione e/o dell'Az. USL – Distretto di Sassuolo.

n. 20 posti di Centro Diurno assistenziale per anziani non autosufficienti riservati ad anziani non autosufficienti residenti in uno dei Comuni dell'Unione, all'interno dei quali potranno essere realizzati anche inserimenti di semi residenzialità temporanea (DGR 1206/07). L'Istituzione garantisce modalità di erogazione e gestione dei servizi nell'assoluta ottemperanza di ogni disposizione regionale in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari e di specifica convenzione con l'Unione e l'Azienda USL.

In particolare per l'anno 2018 è previsto l'adeguamento delle risorse di personale socio assistenziale, così come definite dalla DGR 514/2009 ss.mm e iim, **dalla classificazione degli ospiti aggiornata al 17/10/2017, valevole per l'anno 2018** riportata nella successiva **Tabella 1:**

Tabella 1

CASA RESIDENZA					CENTRO DIURNO		
Ospiti anziani classificati	A	B	C	D	Ospiti anziani classificati	A	ALTRI
N. 60	26	19	10	5	N. 20	13	7
OSS/ospiti	1/2	1/2	1/2,6	1/3,1	OSS/ospiti	1/5	1/8
Nr. OSS	13	10	4	2	Nr. OSS	2,6	1

L'Istituzione **prevede di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di Operatori Socio Sanitari (OSS)** secondo le linee di indirizzo della Giunta dell'Unione recepite nel seguente Piano annuale e triennale delle assunzioni 2018-2020, attraverso l'istituto obbligatorio della mobilità previsto dall' art.34 bis c1 e dall'art. 30 del d.lgs 165-2001.

Inoltre a seguito di convenzione tra l'ASP CITTA' DI BOLOGNA e i seguenti enti: ASP PIANURA EST. ASP DELIA REPETTO. ASP TERRE D'ARGINE. ASP DEI COMUNI MODENESI AREA NORD ASP "REGGIO EMILIA" – CITTA' DELLE PERSONE, ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ISTITUZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA – UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO, ASP OPUS CIVIUM, ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA, è stato bandito il 25/10/2017 un concorso per l'assunzione di OPERATORI SOCIO SANITARI (OSS). Tale graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione a tempo indeterminato dei soli posti accreditati per inserimenti definitivi (CRA) e per i soli parametri assistenziali previsti dalla Regione Emilia Romagna come da successiva **Tabella 2 piano delle assunzioni Operatore Socio Sanitario (OSS)**;

Tabella 2

Dotazione organica	Posti ricoperti	Assunzione Entro Aprile 2018	Assunzione Entro Dicembre 2018
33	15	6	8

Non è prevista la copertura totale dei posti in dotazione organica con personale assunto a

tempo indeterminato, in quanto gli operatori necessari a garantire l'attività assistenziale per i servizi temporanei e di sollievo saranno reclutati, mediante la graduatoria approvata al termine della selezione sopra riportata, con assunzioni a tempo determinato o mediante agenzia di lavoro somministrato (in quanto trattasi di servizi non continuativi e flessibili).

L'inserimento del personale assunto, prevede un percorso di formazione sulla metodologia descritta al punto precedente e un tutoraggio da parte dei responsabili dell'Istituzione.

La **riorganizzazione delle risorse umane** prevede in accordo con l'Unione, un'analisi delle attività amministrative ad oggi svolte dall'Istituzione, con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

Per quanto concerne l'assistenza Infermieristica: **il personale infermieristico è fornito dall'Az. USL**, in base ai rapporti assistenziali ottenuti attraverso il case mix.

Per l'anno 2018 le figure professionali di: **Fisioterapista, Psicologo e Terapista della Riabilitazione Psichiatrica** sono assunte a diverso titolo dall'Istituzione. Nel biennio successivo saranno analizzate altre forme di acquisizione. Tale risorse **sono rimborsate dal Servizio Sanitario.**

Le modalità di **erogazione dei servizi a supporto del lavoro di cura**, come previsto da accreditamento, vengono assicurati in modo integrato con la restante attività e con la seguente organizzazione:

- Servizio di ristorazione, affidato alla ditta SERENISSIMA RISTORAZIONE;
- Servizio di lavanderia-guardaroba indumenti personali, gestione con personale dipendente dell'Istituzione;
- Servizio di lavanolo, affidato alla ditta SERVIZI OSPEDALIERI spa;
- Servizio di pulizie locali, affidato con convenzione tra l'Agenzia Regionale Intercent-ER e Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) Soc. Coop;
- Servizio di manutenzione, affidato a ditte specializzate.

L'affidamento di beni e servizi, avviene nel rispetto dei regolamenti dell'Unione dei Comuni

del Distretto Ceramico e in applicazione del DLgs 50/2016 - Il Codice degli appalti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture e normative vigenti.

INTEGRAZIONE

Il termine integrazione socio-sanitaria «è pensata come la necessità di un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici [...], e quindi può essere ricondotta al buon funzionamento dei servizi da un punto di vista tecnico e organizzativo».

È una condizione necessaria per i nostri servizi, condizione che richiede un coinvolgimento trasversale di tutte le figure professionali e strumenti che facilitino la condivisione e l'integrazione.

Il percorso regionale di accreditamento dei servizi socio-sanitari per le persone con disabilità e gli anziani (DGR 514/09), ha posto le premesse per garantire equità nella presa in carico e nella cura della persona attraverso la definizione di requisiti indispensabili per la garanzia di qualità del servizio e di alcuni strumenti di lavoro comuni a livello territoriale.

L'allegato RG 2.1 (DGR 514/09) stabilisce che "il soggetto gestore adotta la cartella socio sanitaria secondo le indicazioni regionali".

La cartella socio sanitaria deve garantire alla persona una presa in carico e un lavoro di cura efficace, appropriato e finalizzato al maggior benessere e qualità della vita possibili.

L'istituzione orientata dalle linee guida della Regione Emilia Romagna, a seguito di una selezione ha individuato un **software per la cartella socio sanitaria** che vede l'implementazione nel 2018. L'affidamento prevede un percorso di formazione a tutto il personale socio sanitario, amministrativo, psicosociale e alberghiero dei servizi.

Ricoprono un ruolo importante e trasversale nei servizi socio-sanitari le attività psicosociali rivolte alle persone anziane. Indirizzare l'occupazione del tempo e l'attività come parte integrante di una regolare pratica di cura è la sfida che ci siamo prefissati. Pertanto, i professionisti che operano all'interno dei nostri servizi nel campo delle **attività psicosociali** (Animatore, Fisioterapista, Terapista della Riabilitazione Psichiatrica), coordinati dalla Psicologa saranno impegnati nella valorizzazione delle persone che accogliamo, definendo progetti personalizzati ma comuni a tutte le figure professionali. Sono previsti incontri mensili di verifica e pianificazione delle attività psicosociali a favore degli anziani residenti e frequentanti il centro diurno.

INNOVAZIONE

Il triennio 2018-2020 vedrà l'Istituzione impegnata, come in parte già descritto, in attività di miglioramento, nella riorganizzazione delle risorse in nuovi progetti. Abbiamo individuato un modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio, il **PDCA**.

Il termine PDCA è in realtà un acronimo in cui le lettere hanno il seguente significato:

- Plan**: Pianificazione
- Do**: Applicazione in via sperimentale di quanto pianificato
- Check**: Controllo dei risultati e verifica della compatibilità con quanto pianificato
- Act**: Implementazione delle soluzioni che hanno superato le verifiche

Serve per promuovere una cultura della qualità che è tesa al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse.

Il ciclo PDCA può essere impiegato quando è necessario apportare dei miglioramenti ad un



processo; quando si sta definendo e progettando un nuovo processo; quando si implementano dei cambiamenti ad un processo già esistente o un progetto; quando si definisce un nuovo servizio o prodotto. Sono condizioni equivalenti al percorso previsto dal piano programma 2018-2020. È un progetto finanziato dalla ditta ESSITY, fornitore di prodotti per l'incontinenza aggiudicato con una procedura aperta nel 2015 con scadenza nel 2020. Il progetto presentato in sede di gara prevedeva il finanziamento di percorsi formativi a favore dell'ente.

Nell'anno 2018 è previsto l'avvio di un progetto innovativo per la CRA "Opera Pia Castiglioni" attraverso l'utilizzo di una nuova tecnologia per la cura della continenza, denominata **Tena Identify**. Si tratta di un dispositivo, che sfrutta la tecnologia dei sensori per catturare tempi e modi di svuotamento individuale, fornisce ai caregiver l'accesso a un nuovo livello di conoscenza per una pianificazione della continenza individualizzata nelle strutture migliorando significativamente la salute la qualità di vita riducendo i rischi associati all'incontinenza, come infezioni del tratto urinario, lesioni da pressioni. Consente decisioni più consapevoli sulla selezione dei prodotti e sui programmi di toilette giornaliera, in modo che il personale possa dedicare più tempo alla cura dei residenti.

L'utilizzo è previsto all'ingresso dell'anziano in residenza, per il monitoraggio in presenza di disturbi dell'apparato urinario, in presenza di cambiamenti dello stato di salute dell'anziano. La raccolta oggettiva di dati garantisce per la valutazione del presidio per l'incontinenza da utilizzare ma soprattutto, la pianificazione personalizzata della gestione dell'incontinenza e in presenza di patologie un intervento medico appropriato.

STRUTTURA

L'adozione di interventi ambientali assume una valenza terapeutica fondamentale in malattie, quali la demenza, caratterizzate da disabilità ed handicap progressivamente crescenti.

In ogni fase della malattia l'ambiente può compensare o, al contrario, accentuare le conseguenze del deficit cognitivo e pertanto condizionare sia lo stato funzionale sia il comportamento. Lo spazio e l'ambiente vitale possono perciò rappresentare, per la persona affetta da demenza, da un lato una risorsa terapeutica, dall'altra il motivo scatenante di

alterazioni del comportamento apparentemente ingiustificate. Gli obiettivi terapeutici ed i relativi interventi ambientali possono variare ampiamente da semplici modifiche (es, rimuovere oggetti ingombranti dalla propria casa) alla creazione di ambienti specifici completamente nuovi e finalizzati ad ospitare pazienti con deterioramento cognitivo.

A questo proposito, i lavori di ristrutturazione previsti nei primi mesi dell'anno 2018 nel Nucleo A che accoglie 10 posti di Nucleo Temporaneo Demenze, adegueranno gli spazi per la corretta gestione dei disturbi del comportamento e la realizzazione di due stanze ad un letto. Durante i lavori, i posti destinati ai Ricoveri di Solievo autorizzati dall'Azienda USL nei periodi estivi saranno occupati da anziani ospitati nel nucleo A per permettere di canteriare l'area oggetto dell'intervento creando meno disagio agli da anziani presenti nel Nucleo.

Oltre a questo importante progetto, nel triennio sono previsti miglioramenti agli ambienti privati messi a disposizione degli anziani. Tale intervento risponde alla rilevazione di un disagio espresso dai famigliari in occasione della raccolta dei questionari della customers satisfaction, consegnati nel giugno 2017.



RELAZIONE CONTABILE AL BILANCIO 2018-2020

Il D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014, ha introdotto, per le Istituzioni degli Enti Locali, costituite ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, il bilancio armonizzato.

L'art. 2, comma 3 del Decreto, stabilisce che le Istituzioni adottano il medesimo sistema contabile delle amministrazioni di cui fanno parte.

L'art 162 del D. Lgs 267/200 ad oggetto: "Principi del bilancio" prevede che annualmente gli enti deliberino un bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio.

Il totale delle entrate deve finanziare indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge.

L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio.

Il bilancio di previsione deve essere redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza,

comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Il bilancio che sarà illustrato di seguito è stato elaborato secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO 2018-2020
Tabella 3

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	592.063								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0			Disavanzo di amministra zione				
Fondo pluriennale vincolato		34.642	46.215	44.319					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi		0	0	0	Titolo 1 - Spese correnti	3.088.628	2.572.431	2.568.689	2.565.777
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.575.465	1.275.673	1.255.511	1.255.511					
Titolo 3 - Extratributarie	1.428.305	1.298.928	1.304.758	1.304.758					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					Titolo 2 - Spese in conto capitale	234.942	5.500	5.500	5.500
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
Totale entrate finali	3.595.833	2.609.242	2.606.484	2.604.587	Totale spese finali	3.323.570	2.577.931	2.574.189	2.571.277
Titolo 6 - Accensione prestiti					Titolo 4 - Rimborso prestiti	46.607	31.311	32.295	33.310
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura anticipazion i ricevute da istituto tesoriere/ cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.255.136	1.087.000	1.087.000	1.087.000	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.320.606	1.087.000	1.087.000	1.087.000
Totale titoli	1.255.136	1.087.000	1.087.000	1.087.000	Totale titoli	1.367.213	1.118.311	1.119.295	1.120.310
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.850.969	3.696.242	3.693.484	3.691.587	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.690.783	3.696.242	3.693.484	3.691.587
Fondo di cassa finale presunto	160.186								

ANALISI DELLE ENTRATE

La previsione delle entrate da servizi per l'anno 2018 risente della diminuzione delle giornate previste per l'inserimento degli anziani in Ricovero di Sollievo, dovuto dalla impossibilità di utilizzare i posti autorizzati di norma nel periodo estivo in quanto saranno occupati con il trasferimento di anziani del Nucleo A dove è previsto l'intervento di adeguamento degli ambienti a favore del Nucleo Temporaneo.

Tabella 4

ENTRATE	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	2018	2019	2020
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA		-	34.641,65	46.215,26	44.318,95
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	196.459,73	255.456,15	-	-	-
FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA (FRNA)	1.229.491,76	1.230.159,27	1.214.270,34	1.229.230,34	1.229.230,34
RETTE	1.263.111,42	1.251.409,45	1.235.463,20	1.241.293,20	1.241.293,20
TRASFERIMENTI PER RIMBORSO PERSONALE	106.116,12	61.257,42	61.402,42	26.280,44	26.280,44
RIMBORSO NUCLEO SPECIALE DEMENTE	24.427,00	24.768,00	24.768,00	24.768,00	24.768,00
RIMBORSO ATTIVITA' RIABILITATIVE	34.492,50	36.096,50	36.096,50	36.096,50	36.096,50
PROVENTI DIVERSI	7.453,11	6.248,97	2.600,00	2.600,00	2.600,00
TOTALE ENTRATE	2.861.551,64	2.865.395,76	2.609.242,11	2.606.483,74	2.604.587,43

ENTRATE PER SERVIZI

La quasi totalità delle Entrate, oltre il 90%, corrisponde ai proventi per i servizi erogati agli ospiti.

Tabella 5

Entrate per servizi	Consuntivo 2016	ASSESTATO 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate da trasferimenti	1.229.491,76	1.230.159,27	1.214.270,34	1.229.230,34	1.229.230,34
Entrate per rette	1.263.109,87	1.251.409,45	1.235.463,20	1.241.293,20	1.241.293,20

- Entrate da trasferimenti

La previsione di Entrate per trasferimenti correnti dall'AUSL riguardano le seguenti tipologie di intervento:

Tabella 6

Entrate da trasferimenti	Consuntivo 2016	ASSESTATO 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Quote per anziani non autosufficienti in Centro Diurno	160.299,58	158.627,60	155.850,00	155.850,00	155.850,00
Quote per GDA	46.247,76	46.121,40	45.099,40	45.099,40	45.099,40
Quota FRNA per Casa Residenza	831.346,22	820.866,02	823.862,44	823.862,44	823.862,44
Quota FRNA per Sollievo	28.152,00	27.744,00	12.240,00	27.200,00	27.200,00
Quota FRNA per Nucleo Demenze	163.446,20	176.800,25	177.218,50	177.218,50	177.218,50

Per la quota di Fondo Regionale non Autosufficienza, non essendo ancora disponibili gli adeguamenti tariffari per gli anni 2018, 2019 e 2020, per la redazione del bilancio di previsione, sono stati mantenute le tariffe anno 2017.

- Entrate per rette

La previsione di Entrate per la quota a carico degli utenti, riguardano le seguenti tipologie di intervento:

Tabella 7

Entrate per rette	Consuntivo 2016	ASSESTATO 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Rette Centro Diurno	175.217,31	169.877,80	161.425,00	161.425,00	161.425,00
Rette GDA	-	-	-	-	-
Rette Casa Residenza	938.810,27	922.621,70	920.819,90	920.819,90	920.819,90
Rette Nucleo Demenze	138.094,79	148.097,95	148.448,30	148.448,30	148.448,30
Rette Sollievi	10.987,50	10.812,00	4.770,00	10.600,00	10.600,00

ANALISI DELLE SPESE

Per quanto riguarda la spesa relativa al personale si prevede di effettuare le assunzioni degli Operatori Socio Sanitari (OSS) entro il 2018, pertanto nella tabella precedente si rileva un aumento alla voce personale e una contestuale diminuzione alla voce ACQUISTI/SERVIZI/NOLEGGI (personale in somministrazione). Si evidenzia per l'anno 2018 l'accantonamento ad un fondo destinato al rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro dei dipendenti pubblici.

Tabella 8

SPESE	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	2018	2019	2020
PERSONALE	793.638,61	794.119,68	1.060.919,24	1.170.762,35	1.168.866,04
ACQUISTI/SERVIZI/NOLEGGI	1.579.782,86	1.689.103,65	1.346.308,60	1.266.349,22	1.265.468,41
TRASFERIMENTI	2.452,73	11.416,00	10.100,00	10.100,00	10.100,00
INTERESSI	2.684,67	2.406,47	2.127,28	1.839,32	1.546,75
IMPOSTE	109.044,98	104.573,92	103.430,35	107.516,65	107.678,24
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	6.384,89	4.568,35	4.589,91	4.589,91
FONDO DI RISERVA	-	7.613,52	7.576,93	7.531,06	7.528,03
ACCANTONAMENTO A FONDO RINNOVI CONTRATTUALI CCNEL	-	-	37.400,02	-	-
TOTALE CORRENTI	2.487.603,85	2.615.618,13	2.572.430,77	2.568.688,51	2.565.777,38
SPESE RIMBORSO PRESTITI	29.432,55	30.357,41	31.311,34	32.295,23	33.310,05
SPESE INVESTIMENTI	23.218,25	219.420,22	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TOTALE SPESE	2.540.254,65	2.865.395,76	2.609.242,11	2.606.483,74	2.604.587,43

Si riportano nella **tabella 9** le principali voci di spesa che compongono il **macro aggregato ACQUISTO/SERVIZI/NOLEGGI**:

Tabella 9

ACQUISTO/SERVIZI/NOLEGGI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	2018	2019	2020
APPALTO SERVIZIO RISTORAZIONE	268.285,49	291.100,78	265.100,07	265.100,07	265.100,07
APPALTO SERVIZIO PULIZIE	173.880,49	166.402,47	167.440,00	167.440,00	167.440,00
APPALTO DI SERVIZI DA AGENZIA DI LAVORO SOMMINISTRATO	803.901,99	810.756,24	502.559,18	422.498,65	421.725,51
MANUTENZIONI ORDINARIE	46.393,34	57.952,69	54.845,57	54.845,57	54.845,57
UTENZE	148.888,94	133.488,94	135.083,35	139.441,49	139.441,49

Alla voce imposte è ricompreso l'IRAP che rappresenta una componente di costo legata al personale.

L'andamento delle spese per servizi risente dell'internalizzazione completa dell'attività di assistenza diretta agli anziani a seguito della normativa sull'accreditamento e del piano di assunzioni approvato dalla Giunta dell'Unione.

Si evidenzia una diminuzione delle spese del servizio ristorazione dovuta dal ribasso offerto in sede di gara a partire dal 01/09/2017.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo presunto di amministrazione di 26.050,14 mila euro, al netto dell'avanzo applicato al bilancio 2017 in corso di esercizio. Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

Tabella 10

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	311.133,04
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	3.446.540,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.751.248,27
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	6.424,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	162.553,82
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	87.376,62
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	34.641,65
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	46.960,33
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	11.029,77
	Altri accantonamenti	-
	B) Totale parte accantonata	11.029,77
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.880,42
	Vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	9.880,42
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	26.050,14

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ E FONDO DI RISERVA

La normativa sul bilancio armonizzato prevede che:

"Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata".

Sebbene la normativa consenta una gradualità nella determinazione dell'importo da stanziare (85% nel 2018), in modo prudenziale si è optato di stanziare il 100% dell'importo.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche e i crediti assistiti da fideiussione.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Di seguito si riporta la dimostrazione della determinazione della quota da accantonare al fondo crediti dubbia esigibilità:

Tabella 11

FCDE ISTITUZIONE - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'								
	2012	2013	2014	2015	2016	TOT QUINQ		2018 PREVISIONI
ACCERTAMENTI	1.409.121,70	1.290.699,17	1.275.999,50	1.248.121,35	1.263.109,96	6.487.051,68		1.235.463,20
INCASSI	1.407.793,77	1.287.814,86	1.262.899,82	1.242.203,21	1.262.352,97	6.463.064,63		
RAPPORTO	99,91%	99,78%	98,97%	99,53%	99,94%	99,63%	0,37%	4.568,35
FCDE ISTITUZIONE - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'								
	2012	2013	2014	2015	2016	TOT QUINQ		2019 PREVISIONI
ACCERT	1.409.121,70	1.290.699,17	1.275.999,50	1.248.121,35	1.263.109,96	6.487.051,68		1.241.293,20
INCASS	1.407.793,77	1.287.814,86	1.262.899,82	1.242.203,21	1.262.352,97	6.463.064,63		
RAPPORTO	99,91%	99,78%	98,97%	99,53%	99,94%	99,63%	0,37%	4.589,91
FCDE ISTITUZIONE - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'								
	2012	2013	2014	2015	2016	TOT QUINQ		2020 PREVISIONI
ACCERT	1.409.121,70	1.290.699,17	1.275.999,50	1.248.121,35	1.263.109,96	6.487.051,68		1.241.293,20
INCASS	1.407.793,77	1.287.814,86	1.262.899,82	1.242.203,21	1.262.352,97	6.463.064,63		
RAPPORTO	99,91%	99,78%	98,97%	99,53%	99,94%	99,63%	0,37%	4.589,91

La consistenza del **Fondo di Riserva** è stata determinata nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL. L'importo del fondo deve corrispondere ad una somma compresa tra lo 0,30% ed il 2% delle spese correnti del Titolo I, l'accantonamento previsto per l'anno 2018 di € 7.576,93 pari allo 0,30%, risponde al dettato normativo.

Tabella 12

FONDO DI RISERVA ISTITUZIONE			
	ANNO	accantonamento	FORBICE
	2018	0,30%	2%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.525.643,82	7.576,93	50.512,88
FONDO DI RISERVA ISTITUZIONE			
	ANNO	FORBICE	FORBICE
	2019	0,30%	2%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.510.354,85	7.531,06	50.207,10
FONDO DI RISERVA ISTITUZIONE			
	ANNO	FORBICE	FORBICE
	2020	0,30%	2%
TOTALE SPESE CORRENTI	2.509.343,07	7.528,03	50.186,86

QUOTA RIMBORSO MUTUO

Tabella 13

	2018	2019	2020
Rimborso quota capitale mutui	31.311,34	32.295,23	33.310,05

Le quote capitali sono relative ad un mutuo accesso nell'anno 2005 per 550 mila euro a finanziamento delle opere di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio. Il piano di ammortamento, a un tasso variabile indicizzato all'Euribor sei mesi più spread 0,90%, ha durata fino al 31/12/2024.

Al 31/12/2017 il debito residuo ammonta a 240.957,94 euro.